



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



PROGETTAZIONE DEI CONTENUTI PIANOFORTE BASE

Andrea Esposito

Progettazione dei Contenuti: Pianoforte Base

Copyright (c) 2020, Andrea Esposito.

Creato utilizzando ADPT, la Toolbox per la Pubblicazione in AsciiDoc.

Indice

Prefazione	1
Suddivisione in unità	1
1. Definizione della macrotipologia didattica	3
1.1. Analisi dei vincoli di ingresso e delle relazioni	3
1.2. Analisi dell'obiettivo	4
1.3. Analisi del contenuto	7
1.4. Analisi dell'infrastruttura	8
1.5. Tipologia di e-learning	9
1.6. Modalità di e-learning	9
2. Definizione metodologico-didattica	11
2.1. Struttura del corso	12
2.2. Storyboard	13
2.3. Gabbie logiche	13
2.4. Layout	13
2.5. Contenuto e interazione	13

Prefazione

Questo documento è la documentazione di progettazione del corso di pianoforte (livello base). L'intero documento e il relativo corso sono scritti e gestiti da Andrea Esposito, che è possibile contattare personalmente all'indirizzo email a.esposito39@studenti.uniba.it.

La seguente progettazione ha quindi la funzione di spiegare in che modo sarà sviluppato il corso di pianoforte di livello base. In questo corso ci si occuperà di introdurre gli utenti allo strumento e fornire alcune metodologie e tecniche d'uso di base che permettano allo studente di suonare composizioni già conosciute o impararne autonomamente delle nuove.

Tale corso appartiene al più largo modulo “Corso di Pianoforte” che è disponibile all'interno della piattaforma.

Suddivisione in unità

Il corso può essere suddiviso in quattro unità didattiche, riportate di seguito.

1. Introduzione allo strumento
2. Utilizzare il pianoforte
3. Leggere uno spartito
4. Suonare il pianoforte

Capitolo 1. Definizione della macrotipologia didattica

La macrotipologia didattica, ovverosia la struttura complessiva del progetto, è caratterizzata dalla scelta della tipologia di e-learning, dall'analisi dell'utenza, del contenuto, dell'obiettivo e dell'infrastruttura. Quindi, si analizzano i vincoli di ingresso e le loro relazioni per la produzione del presente documento di lavoro.

1.1. Analisi dei vincoli di ingresso e delle relazioni

1.1.1. Analisi dell'utenza

L'utenza a cui è rivolto il corso di pianoforte di livello base è ampia (sia in età che in competenze) e include tutti coloro interessati a imparare a suonare il pianoforte. Sono stati presi in esame diversi aspetti (discussi nelle sezioni seguenti) per comprendere quali sono le caratteristiche dei potenziali utenti.

Distanza fisica

Gli utenti possono potenzialmente essere sparsi in tutto il globo, ma si presuppone una buona padronanza della lingua italiana. Inoltre, sia per problematiche legate alla disponibilità temporale degli utenti ma anche per la loro potenziale locazione geografica, non è possibile presupporre la possibilità di partecipare fisicamente in sede alle attività. Per questo motivo l'utente, accedendo alla piattaforma, deve poter usufruire del materiale didattico in qualsiasi momento. Inoltre, il fattore della distanza fisica agisce direttamente sugli incontri in presenza organizzabili, che devono essere necessariamente sostituiti da incontri online.

Numero

Il numero degli utenti non è prevedibile a priori. Per questo motivo il materiale didattico deve essere fruibile senza limiti di utenti attivi contemporaneamente. Una eccezione riguarda gli incontri online organizzati: qualora il numero di iscritti al corso fosse ingestibile per una singola conferenza, è possibile suddividere il gruppo in gruppi di lavoro con cui organizzare singolarmente degli incontri.

Accesso dell'utente alla tecnologia

Le competenze e conoscenze informatiche degli utenti sono varie, ma tutti conoscono almeno come si utilizza un browser internet. Non sono necessarie configurazioni di alcun tipo, quindi gli utenti non è richiesto alcuna competenza specifica. L'unico prerequisito "tecnologico" del corso è l'accesso a un pianoforte (o una tastiera

elettronica) su cui far pratica.

Expertise di dominio dell'utente

Si presume che i partecipanti del corso (almeno per una buona parte) non hanno mai avuto alcun contatto con il mondo della musica. Per questo motivo, deve essere fornito un vocabolario di base minimo che permetta la comunicazione, ma tale vocabolario non deve e non può sostituire un corso di teoria musicale di base, che resta un prerequisito consigliato del corso.

Omogeneità o disomogeneità di interesse tra i partecipanti

L'interesse medio sarà omogeneo in quanto tutti i partecipanti scelgono liberamente di iscriversi al corso in base alle proprie preferenze e alle proprie inclinazioni. Inoltre, al superamento di una prova finale, sarà consegnato ai partecipanti un attestato di partecipazione e superamento del corso: questo terrà vivo l'interesse dei partecipanti.

Disponibilità del partecipante alla condivisione e alla collaborazione

Il partecipante, nel suo interesse, sarà invogliato alla collaborazione con altri iscritti per approfondire argomenti, chiarire dubbi, risolvere problemi e confrontarsi. Tali comunicazioni possono avvenire mediante gli strumenti disposti dalla piattaforma (forum, chat, ecc.) ma anche con modalità esterne (social network, software di *Instant Messaging*, ecc.)

1.2. Analisi dell'obiettivo

Gli obiettivi formativi sono definiti utilizzando la *tassonomia di Bloom* al fine di categorizzare gli obiettivi educativi nel dominio conoscitivo, che riguarda le attività intellettuali e logiche. Tale dominio viene suddiviso nei seguenti obiettivi didattici, ordinati di seguito dal più semplice al più complesso: *Conoscenza*, *Comprensione*, *Analisi*, *Applicazione*, *Sintesi* e *Valutazione*.

Il corso si pone l'obiettivo di raggiungere il livello di Applicazione. Nelle seguenti sezioni si riportano gli obiettivi e le motivazioni dei tre livelli coperti dal corso.

Conoscenza

L'utente deve essere in grado di rievocare il materiale memorizzato e richiamare alla memoria fatti, metodi e processi. Per verificare la correttezza della conoscenza acquisita dallo studente, al termine delle attività didattiche, saranno inseriti dei brevi test di autovalutazione (nelle forme di domande a risposta multipla e/o test vero/falso).

Comprensione

L'utente deve essere in grado di afferrare il senso delle informazioni e di saperle trasformare. Pertanto, per favorire l'acquisizione e l'estrapolazione delle informazioni saranno inserite durante le lezioni delle immagini, degli esempi e/o dei grafici che accompagnino la spiegazione. Ogni studente deve quindi essere in grado di rispondere a domande poste in maniera differente rispetto a quanto riportato all'interno del materiale didattico.

Applicazione

L'utente deve essere in grado di utilizzare il materiale conosciuto per risolvere problemi nuovi e deve inoltre saper utilizzare rappresentazioni astratte in casi concreti. Nel caso specifico dello strumento musicale, lo studente deve essere in grado di utilizzare in pratica ciò che ha studiato dal materiale didattico astratto e deve inoltre essere in grado di utilizzare le tecniche apprese in nuovi contesti (per esempio, imparando autonomamente a suonare una composizione nuova). Ai fini della valutazione di questo aspetto, al termine del corso lo studente dovrà affrontare un esame in cui non solo gli verranno poste delle domande nuove legate al materiale didattico, ma dovrà partecipare a una conferenza con il docente per valutare la sua capacità di suonare effettivamente lo strumento con composizione nuove.

Si sottolinea che non tutte le lezioni (elencate nella sezione “[Suddivisione in unità](#)”) potrebbero avere la necessità di coprire tutti i tre livelli: in alcuni casi può essere sufficiente fermarsi a un livello inferiore. I casi specifici per ogni lezione sono riportati nella [Tabella 1](#).

Tabella 1. Attività, obiettivi e livelli della tassonomia di Bloom per ogni unità

N.ro Unità	Titolo unità	Attività	Obiettivo	Tassonomia di Bloom
1	Introduzione allo strumento	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza delle componenti principali dello strumento e dei suoi principi fondamentali 	Lo studente deve conoscere quali sono le componenti fondamentali dello strumento che sta utilizzando e deve conoscere quali sono le “regole” e i principi basilari della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza

N.ro Unità	Titolo unità	Attività	Obiettivo	Tassonomia di Bloom
2	Utilizzare il pianoforte	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come posizionarsi per suonare lo strumento e come rendere indipendenti le dita. • Comprendere come una diteggiatura corretta può migliorare la qualità dell'attività 	Lo studente deve essere in grado di comprendere quali sono le posizioni corrette da assumere allo strumento, in modo da poterne sviluppare delle proprie in modo cosciente. Inoltre, deve essere in grado di comprendere la simbologia utilizzata per indicare la diteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza • Comprensione
3	Leggere uno spartito	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione della simbologia basilare della partitura musicale. • Comprensione delle differenze fra la notazione italiana e quella internazionale. 	Lo studente deve essere in grado di leggere una partitura musicale di base. Deve essere inoltre in grado di trasporre le informazioni lette in notazione internazionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza • Comprensione • Applicazione
4	Suonare il pianoforte	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle note nel pianoforte. • Utilizzo degli accordi e dei rivolti, in modo basilare. • Applicazione della teoria in un caso di studio. 	Lo studente deve essere in grado di applicare tutto quel che ha studiato durante il corso per suonare un semplice pezzo senza la necessità di un accompagnamento o del docente.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza • Comprensione • Applicazione

1.3. Analisi del contenuto

I contenuti del corso sono analizzati in base alle seguenti caratteristiche:

Apertura o chiusura

Il contenuto è principalmente (ma non totalmente) chiuso, in quanto trattasi di fatti e concetti. Tuttavia vi sono alcune eccezioni in cui i contenuti risultano aperti in quanto principi o processi.

Stabilità o instabilità

I contenuti delle lezioni sono stabili, in quanto il corso tratta di argomenti ben radicati nell'ambito musicale. È possibile prevedere aggiornamenti futuri, dovuti all'avanzamento della materia, ma è poco probabile che tali aggiornamenti riguardino le tecniche e i principi di base trattati in questo corso.

Testualità, multimedialità e interattività

Le lezioni si presentano nella forma di ipertesti multimediali comprensivi, quindi, di testo, immagini, video e/o animazioni. L'interattività è espressa mediante l'uso di hyperlink (tipici negli ipertesti) e dei test complessivi. Saranno presenti test al termine di tutte le unità didattiche, utili ai fini di un'autovalutazione, e dei test complessivi che servono a valutare lo studente per considerare il corso completo e superato.

1.3.1. Suddivisione del corso in lezioni

- Unità 1: Introduzione allo strumento
 - Lezione 1.1: Le componenti dello strumento
 - Lezione 1.2: I principi fondamentali del pianoforte
- Unità 2: Utilizzare il pianoforte
 - Lezione 2.1: La posizione della mano
 - Lezione 2.2: L'indipendenza delle dita
 - Lezione 2.3: La diteggiatura
- Unità 3: Leggere uno spartito
 - Lezione 3.1: Le basi della partitura musicale
 - Lezione 3.2: La notazione internazionale
- Unità 4: Suonare il pianoforte
 - Lezione 4.1: Le note sul pianoforte
 - Lezione 4.2: Gli accordi
 - Lezione 4.3: Semplificare gli accordi: i rivolti

- Lezione 4.4: Applicare in pratica: “No Woman No Cry”
- Esame finale

Tipo di contenuto	Descrizione	Esempi
Fatti (chiuso)	Un insieme di dati dal carattere specifico e unico	<ul style="list-style-type: none"> • I componenti dello strumento • La diteggiatura • La notazione internazionale • Le note sul pianoforte
Concetti (chiuso/aperto)	Categoria che include al suo interno molteplici esemplificazioni	<ul style="list-style-type: none"> • La posizione della mano • L'indipendenza delle dita • Le basi della partitura musicale • Gli accordi • Semplificare gli accordi: i rivolti
Principi (aperto)	Indicazioni generali e linee guida	<ul style="list-style-type: none"> • I principi fondamentali del pianoforte

1.4. Analisi dell'infrastruttura

Nei successivi paragrafi saranno valutati gli aspetti tecnologici e le risorse umane disponibili.

1.4.1. Aspetti tecnologici

È utilizzata la piattaforma Moodle, piattaforma che copre il ruolo di LMS (Learning Management System) e di LCMS (Learning Content Management System). L'intero processo di creazione e gestione dei contenuti è supportato dal manuale utente per i docenti. L'intero materiale sarà gestito come nodi ipertestuali autosufficienti, che permetterà il riciclo di nodi tra vari corsi (se necessario).

1.4.2. Disponibilità di risorse umane

Il docente del corso creerà e renderà disponibili tutti i materiali all'interno della piattaforma. Sarà il docente (con l'eventuale assistenza di terzi, se ritenuto necessario) a rispondere a richieste sui forum o nella chat e correggerà gli eventuali esercizi a

risposta aperta presenti all'interno del corso.

1.5. Tipologia di e-learning

La tipologia di e-learning adottata nel corso di pianoforte di livello base è focalizzata sullo studente dell'accademia e adotta una terminologia semplice ma il più possibile specifica. Si suppone che lo studente partecipi attivamente alla vita della didattica partecipando mediante varie modalità alle comunicazioni. Inoltre, il tutor (il docente) sarà sempre presente nell'accompagnamento dello studente: il percorso si pone l'obiettivo di raggiungere il livello di "Applicazione" della tassonomia di Bloom e la presenza del docente è, quindi, necessaria.

In definitiva, la tipologia di e-learning stando alla classificazione di Mason è quella del "Support Online Learning".

Support Online Learning	
Si focalizza	Sullo studente
Si basa	Sulle attività
È orientata all'apprendimento	In piccoli gruppi
Interazione con il tutor	Significativa
Collaborazione tra pari	Interazioni intense

1.6. Modalità di e-learning

La modalità di e-learning adottata è quella completamente a distanza *con* il supporto di un tutor (il docente). Quindi l'apprendimento avviene completamente a distanza e gli studenti sono seguiti individualmente (o in gruppi) da un tutor, che può avvalersi di strumenti di comunicazione sincrona o asincrona offerti dalla piattaforma stessa (forum, chat, videoconferenza).

Capitolo 2. Definizione metodologico-didattica

In questa fase della progettazione verranno scelti i modelli e le strategie didattiche che meglio si prestano al favorire il conseguimento degli obiettivi nel modo più efficace possibile.

Modelli e architetture

I modelli e le architetture didattiche più efficaci ed efficienti nelle condizioni di istruzione attuali sono testi, immagini e animazioni/video per agevolare la comprensione delle varie unità. Saranno inoltre presentati esempi esplicativi che favoriscano un'acquisizione più semplice delle nozioni.

Strategie e comunicazione dei contenuti

La strategia didattica adottata è quella di suddividere il corso in quattro unità, suddivise in diverse lezioni. Tali lezioni possono quindi essere seguite a piacimento dagli studenti, senza dover imporre alcun vincolo temporale nell'acquisizione delle varie informazioni (se non un vincolo di propedeuticità). Al termine di ogni unità, poi, lo studente può sostenere un breve quiz autovalutativo per verificare il proprio apprendimento prima di proseguire.

Il materiale didattico deriva da una serie di testi e manuali tipicamente utilizzati nelle accademie di musica, nonché dalla diretta conversazione e discussione con degli esperti del dominio, che hanno validato tutti i testi singolarmente.

Gli argomenti sono stati trattati con un linguaggio che sia a metà strada tra il semplice e il tecnico, in modo da fornire agli studenti una base di terminologia specifica pur mantenendo bassa la difficoltà generale del corso.

Valutazione degli apprendimenti

La definizione dei criteri per la valutazione dell'apprendimento deve andare di pari passo con la definizione sia degli obiettivi didattici sia delle strategie educative messe in atto per raggiungerli. A tal fine, al termine di ogni unità è stato realizzato un test di apprendimento a risposta multipla. Tali test non sono propedeutici alla prosecuzione del corso, ma solo autovalutativi e di supporto allo studente. Tali test si ritengono superati se si raggiunge una valutazione pari o superiore a 80/100.

Al termine dell'intero corso, lo studente può accedere a un esame finale che permetterà una valutazione complessiva della preparazione dello studente. Tale esame comprenderà sia domande a risposta multipla sui concetti teorici del corso, sia una fase di valutazione delle abilità pratiche acquisite dallo studente (nel caso specifico, sarà richiesto allo studente di studiare e suonare un brano concordato con il docente). Tale esame si ritiene superato se si raggiunge una valutazione pari o

superiore a 60/100.

Se il test è superato, il corso sarà considerato completato e superato e si avrà diritto a un certificato (che riporta la valutazione finale dello studente).

2.1. Struttura del corso

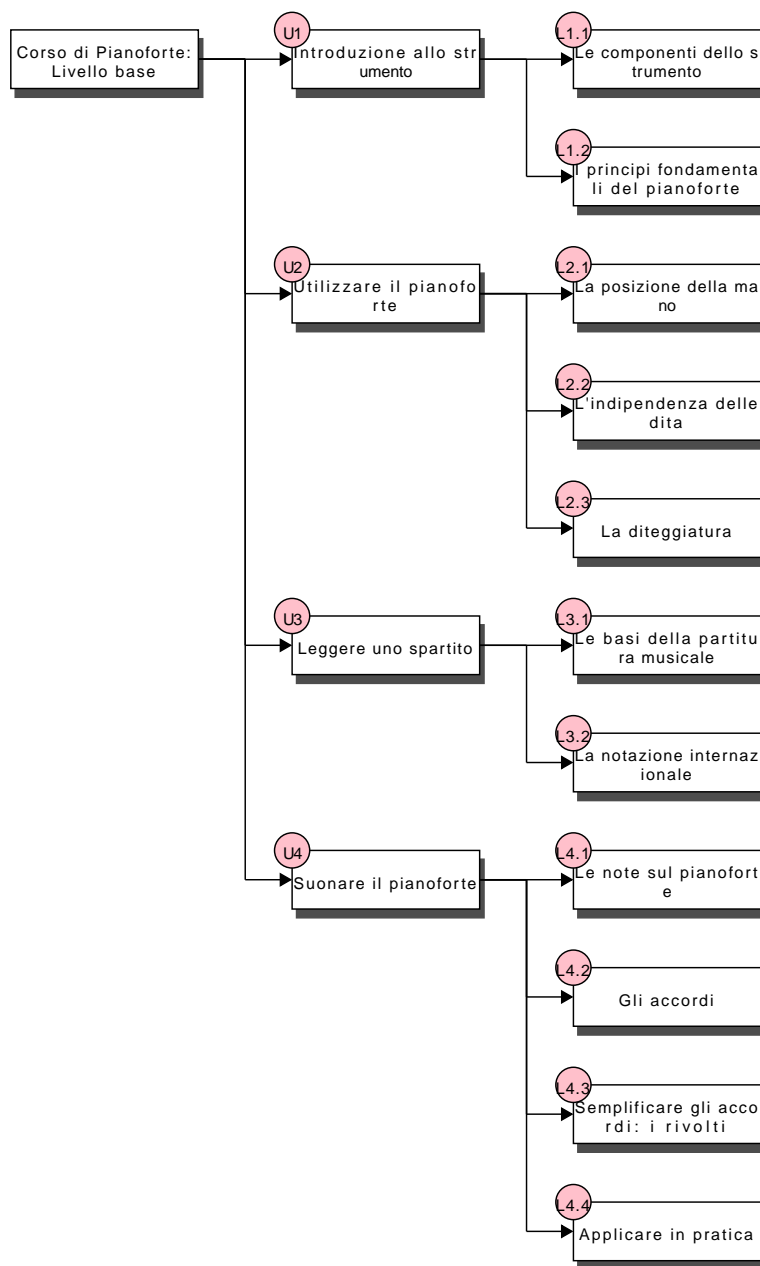


Figura 1. La struttura del corso di pianoforte (livello base). Il corso è diviso in 4 unità, ciascuna unità è poi divisa in diverse lezioni.

2.2. Storyboard

2.2.1. Unità 1: Introduzione allo strumento

Tabella 2. Storyboard: Lezione 1.1, “Le componenti dello strumento”

Argomento	Le componenti dello strumento
Numero pagina	1
Descrizione	Sono descritte le parti del pianoforte (tastiera, pedali, ecc.).
Immagini	1
Audio	Nessuno
Video	Nessuno
Link	

2.3. Gabbie logiche

2.4. Layout

2.5. Contenuto e interazione

I contenuti saranno sviluppati in modo da favorire l'apprendimento dello studente, che potrà interagire con il docente e altri studenti sia in aula (qualora lo studente si trovi in sede) che on-line, secondo le proprie personali esigenze di chiarimenti o di consulenza sull'argomento.

Lo studente potrà svolgere dei quiz e degli esercizi relativi a ogni unità che saranno automaticamente valutati dal sistema (con un'eventuale controllo del docente). Inoltre, al termine del corso, lo studente dovrà svolgere un test di verifica delle abilità, valutato in parte dal sistema (per i concetti teorici) e in parte dal docente (per i concetti pratici): se lo studente supera questo test, il corso sarà considerato superato e sarà rilasciato un certificato di superamento del corso.